



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO: TECNICO AMBIENTALE N. 142 DEL 10/10/2025

OGGETTO:

C.I.G. N. B896DFFBA8 - INTERVENTO DI RIPARAZIONE ANTA IN LEGNO DELLA PORTA FINESTRA DELL'UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE. DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA.

L'anno duemilaventicinque addì dieci del mese di ottobre, nel proprio ufficio;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 60 e 61 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 183, comma 9 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale di nomina del Responsabile dell'Area Tecnico-Ambientale;

Vista la legge 241/1990 e s. m. e i.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

C.I.G. N. B896DFFBA8 - INTERVENTO DI RIPARAZIONE ANTA IN LEGNO DELLA PORTA FINESTRA DELL'UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE. DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA.

Premesso che:

- con determinazione ufficio tecnico ambientale n. 104 del 05/08/2025 era stato affidato alla ditta individuale Chiappini Lucio di Varallo Pombia, un intervento di installazione profili in legno sagomato sulla porta finestra dell'Ufficio del Segretario Comunale, con funzione di protezione e contenimento delle acque meteoriche, al fine di limitare l'esposizione diretta della soglia e ridurre il rischio di infiltrazioni all'interno degli uffici;

- il lavoro è stato regolarmente eseguito, ma si rende necessario un nuovo intervento sullo stesso infisso, al fine di ripristinarne la chiusura regolare compromessa dal movimento che il legno ha fatto in questi mesi a seguito del contatto con le acque meteoriche dirette sullo stesso;

Ritenuto che, per risolvere il problema, si ritiene di dover smontare l'infisso, piallare le superfici che sfregano sul pavimento e sull'anta gemella, ripristinare la colorazione originale sulle superfici piallate;

Preso atto che tra il personale comunale non ci sono figure specializzate per eseguire la suddetta riparazione;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Dato atto che alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura/servizio in oggetto è inferiore a Euro 140.000,00 e pertanto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n.36/2023;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	garantire la regolare chiusura delle ante della porta finestra presente nell'Ufficio del Segretario Comunale
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	intervento di riparazione portafinestra nel Palazzo Comunale
	FORMA DEL CONTRATTO:	ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento

		europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
	CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI:	eseguire le riparazioni durante il non utilizzo dei locali interessati; CCNL da applicare ai sensi dell'art. 11 del d.Lgs. 36/2023: CCNL per i lavoratori della piccola e media industria del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento, e per le industrie boschive e forestali
In ordine al punto c):	MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto dell'importo del servizio
	CRITERIO AGGIUDICAZIONE DI	trattandosi di affidamento diretto, non è previsto un criterio di aggiudicazione

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 è il Geom. Luca Luciani;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di acquisti non programmabili preventivamente;

Preso atto che l'utilizzo del MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da Consip S.p.a., e rinvenibile all'indirizzo url www.acquistiinretepa.it), è obbligatoria solo per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiori ad Euro 5.000,00 ma sotto la soglia comunitari, inclusi gli affidamenti diretti o i lavori in amministrazione diretta di cui l'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, così come sancito nell'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 e modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (legge Bilancio 2019);

Preso atto che, come precisato dall'ANAC nelle FAQ n.7 (Digitalizzazione), anche gli acquisti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 sono assoggettati agli obblighi di digitalizzazione. Per detti acquisti è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, come indicato con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024;

Visto il Comunicato Anac del Presidente del 28 giugno 2024, che ha prorogato il termine del 30/09/2024 inizialmente previsto nella richiamata FAQ, al 31 dicembre 2024, in caso di impossibilità o di difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale;

Visto il Comunicato Anac del Presidente del 18 dicembre 2024, che ha ulteriormente prorogato il termine del 31/12/2024 inizialmente previsto nella richiamata FAQ, al 30/06/2025, in caso di impossibilità o di difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale;

Visto il Comunicato Anac del Presidente del 18 giugno 2025, che ha ulteriormente prorogato il termine del 30/06/2025 in caso di impossibilità o di difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 5.000,00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b), non vi è l'obbligo di richiedere la cauzione provvisoria di cui all'art. 106;

Dato atto, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva;

Vista l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Interpellata la Falegnameria Chiappini Lucio di Varallo Pombia, che ha dato la disponibilità ad eseguire le suddette riparazioni al prezzo complessivo di Euro 95,00 esente iva oltre Euro 2,00 per marca da bollo, come da preventivo agli atti prot. n. 12151 del 09/10/2025;

Accertata la disponibilità dell'importo complessivo di € 97,00 esente iva, sul competente capitolo di bilancio di previsione 2025;

Vista l'autocertificazione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, presentata dalla ditta **Chiappini Lucio**, in merito ai requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-98 del D.Lgs. 36/2023 e ai requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, come da nota agli atti prot. n. 3469 del 16/03/2025;

Preso atto che l'operatore economico suddetto è un lavoratore autonomo e pertanto non applica nessun CCNL, in quanto non ha dipendenti;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 non sussiste l'obbligo del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;
- è stato acquisito il **C.I.G. n. B896DFFBA8** tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi

dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune Varallo Pombia;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, di dover affidare l'incarico per eseguire la riparazione da falegname alla portafinestra di un ufficio comunale;

di affidare l'incarico suddetto alla ditta **Chiappini Lucio con sede in Via Eugenio Montale, 1 a Varallo Pombia (NO) – c.f. CHPLCU59C12L026J e p.iva 01102680038**, all'importo complessivo di Euro 97,00 bollo incluso, come da offerta agli atti prot. 12151 del 09/10/2025:

di impegnare l'importo presunto di **Euro 97,00** IVA inclusa come segue, **al capitolo 470/4/1 int. 01.05.1 del bilancio di previsione 2025**;

di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è il **n. B896DFFBA8**;

di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;

di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Varallo Pombia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs n. 36/2023;

di disporre ai sensi dell'art. 191 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la comunicazione alla ditta **C Chiappini Lucio con sede in Via Eugenio Montale, 1 a Varallo Pombia (NO)**, dell'avvenuta registrazione dell'impegno;

di dare atto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 è il Geom. Luca Luciani, che svolge anche le funzioni di responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE
Firmato Digitalmente
LUCIANI LUCA